



Il Mediverso nell'empowerment del paziente e del Caregiver nell'Ospedale Maggiore di Novara

Dott. Carlo Cattrini

Oncologo, AOU "Maggiore della Carità" Novara

#sanita2030



www.sanita2030.it



PROGETTO DOMINO



*Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara*

#sanita2030



www.sanita2030.it





EDUCAZIONE TERAPEUTICA

- Gli operatori sanitari tendono a parlare ai pazienti delle loro malattie piuttosto che ad addestrarli nella gestione del quotidiano.
- L'educazione terapeutica del paziente è designata all'addestramento del paziente nelle **abilità di auto-gestione o adattamento del trattamento** alla sua particolare situazione di cronicità, nonché nei processi di coping.
- L'educazione terapeutica del paziente è destinata a far sì che il paziente (o un gruppo di pazienti e familiari) diventino **capaci di gestire il trattamento delle proprie malattie e di prevenire le complicanze evitabili**, nel contempo migliorando o mantenendo la qualità della vita.



- È il carattere della malattia oncologica, soprattutto, a spingere il paziente a comportamenti diversi da quelli adottati verso altre patologie, tra questi la ricerca di ulteriori informazioni che approfondiscano quelle ricevute nel contesto del rapporto medico-paziente.
- Tale ricerca è espressione di un bisogno di fidarsi e controllare ciò che sta accadendo, farsi una ragione degli eventi ricorrendo a fonti neutre, quali le informazioni scritte nei libri.
- Disporre di informazioni, anche visive, permette di elaborare meglio la situazione: informarsi per formulare meglio le domande e capire le risposte, o anche semplicemente per fare qualcosa che consenta di continuare a sentirsi protagonisti della propria vita.

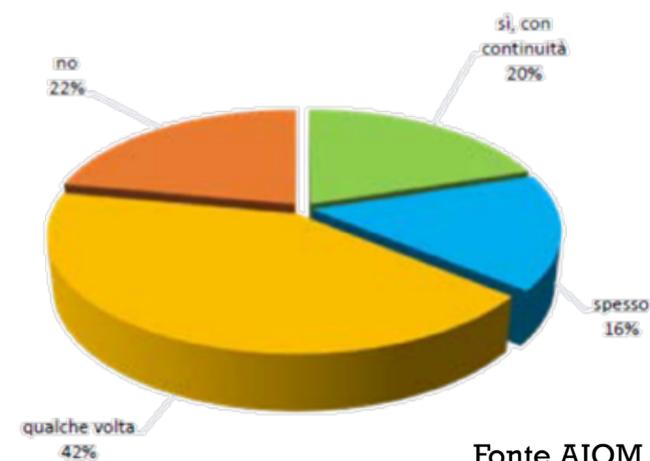
Per i malati di tumore l'informazione è la prima medicina



È quanto emerge anche dallo studio nato dalla collaborazione tra l'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici (AIMaC) e l'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), secondo il quale gli strumenti informativi (libretti, DVD, ecc.) hanno **migliorato il rapporto medico-paziente nel 90% dei malati arruolati**

Oggi è ormai diffusa fra i pazienti una **spiccata propensione a ricercare autonomamente**, attraverso strumenti diversi e sempre più integrati a loro diretta disposizione, **informazioni specifiche sul loro stato di salute** e approfondimenti relativi alle conoscenze sulla loro malattia.

Utilizza internet per la ricerca di soluzioni?



Fonte AIOM



Un'adeguata informazione:

- permette al paziente di contribuire alla scelta delle terapie proposte dal medico;
- aumenta l'adesione e il rispetto delle prescrizioni terapeutiche, essendo queste frutto di una decisione condivisa;
- facilita la condivisione di opinioni, la fiducia e la possibilità per il paziente di chiedere chiarimenti su eventuali dubbi;
- consente al paziente di individuare le sensazioni e gli effetti collaterali da riferire al medico curante per la personalizzazione delle terapie.



**PERCHE' UNO
STRUMENTO
PER
COMUNICARE
CON IL
PAZIENTE ?**

- Tempo limitato nelle visite
- Spesso il paziente è in uno stato psicologico per il quale non coglie completamente quanto viene detto dal medico
- Possibilità di condividere le informazioni con i familiari



Il progetto DOMINO che si propone di accogliere il paziente in **un percorso simulato** dove il paziente possa prendere consapevolezza di quello che sarà il suo **percorso di cura nel tumore della vescica**, non solo attraverso le parole dei medici o degli infermieri ma conoscendo con i suoi occhi :

- gli ambienti di cura che frequenterà
- Le figure professionali che incontrerà
- a quali procedure diagnostiche dovrà sottoporsi, conoscendo gli strumento e le modalità di svolgimento degli accertamenti,
- le terapie che gli verranno proposte spiegando anche quali sono gli effetti collaterali e come affrontarli, sia per quel che riguarda le terapie orali sia per quelle iniettive, inclusa la chemioterapia.

#sanita2030



www.sanita2030.it





#sanita2030



www.sanita2030.it



GLI AMBIENTI DELL' OSPEDALE

1. Ingresso
2. Aula didattica
3. Anatomia immersiva (vescica)
4. Studio dell'Urologo
5. Laboratorio Analisi
6. Radiologia (TAC, RM, Ecografia)
7. Medicina Nucleare (Scintigrafia ossea, PET FDG)
8. Sala operatoria – Cistoscopia/Cistectomia
9. Studio dell'Oncologo
10. Sala Angiografica (Port-a-Cath e PICC)
11. Sala somministrazione (Chemio e Immuno)
12. Radioterapia
13. Reparto di degenza
14. Studio Nutrizionista
15. Studio palliativista

#sanita2030



www.sanita2030.it

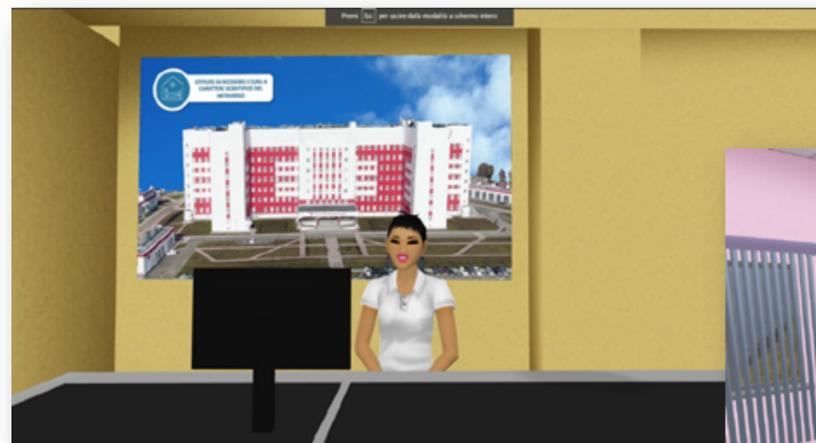


TEAM MULTIDISCIPLINARE

Oncologo
Oncologa
Oncologa
Urologa
Radiologa
Radioterapista
Medico nucleare
Cure di supporto
Nutrizionista
Coordinatrice infermieristica
Psichiatra e psicoterapeuta
Progettista della formazione in medicina
ed esperto del metaverso







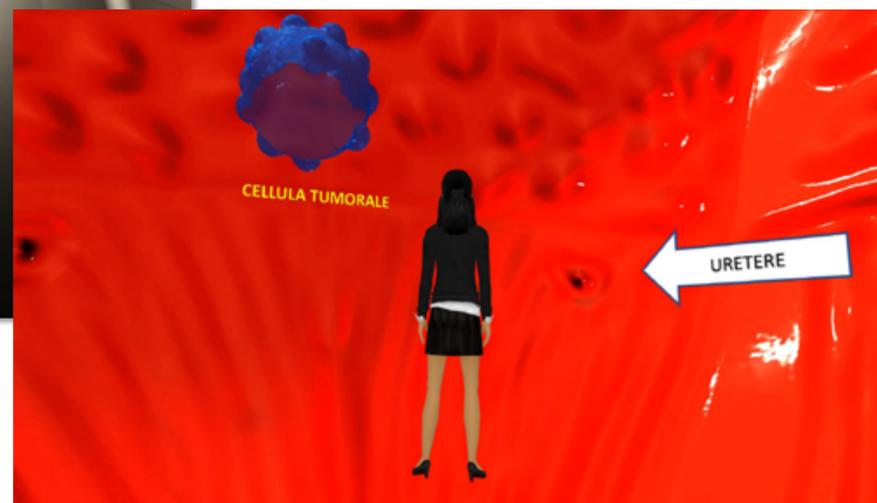
IL PAZIENTE INCONTRERÀ DIFFERENTI
FIGURE SANITARIE IN FORMA DI AVATAR

UN TUTOR VIRTUALE SEGUIRÀ IL PAZIENTE





PER SPIEGARE L'ANATOMIA



#sanita2030



www.sanita2030.it





In ospedale ci sarà una postazione a disposizione dei pazienti presso il CAS



Da casa accesso da internet

#sanita2030



www.sanita2030.it



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)